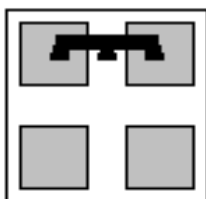




FONDO SOCIALE EUROPEO



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE



REGIONE PIEMONTE
Direzione Formazione Professionale - Lavoro

DIRETTIVA **annuale**

SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
FINALIZZATA ALLA LOTTA CONTRO LA
DISOCCUPAZIONE
(Mercato del Lavoro)

Anno formativo
2001/2002

Legge Regionale n. 63 del 13/4/95
Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 - 2237 del 12/2/2001

1) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

1a) FORME E SCADENZE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, per attività riferite all'anno formativo 2001/02, dovranno essere presentate, tramite la procedura informatizzata disponibile su INTERNET, all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/formaz>

E' necessario, per i nuovi operatori e/o per le nuove sedi (anche occasionali), richiedere preventivamente il codice anagrafico presso l'Ufficio regionale preposto (tel. 011/4322484), che provvederà alle operazioni necessarie.

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione, necessaria per ridurre i controlli ed i tempi di valutazione dei progetti, consentirà l'inserimento controllato e la trasmissione diretta ed immediata di tutti i dati richiesti; provvederà inoltre alla stampa completa del modulo ufficiale di presentazione.

Il modulo originale di domanda dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo presentatore. **Esso, a pena di esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo**

ENTRO LE ORE 12.00 DEL 28 MARZO 2001. Non farà fede il timbro postale.

L'indirizzo è: **Regione Piemonte / Direzione Formazione Professionale - Lavoro**
Settore Attività Formativa
Via Magenta, 12 - 10128 TORINO

Importante	<i>I corsi, gli allegati, le relazioni e ogni altro documento dovranno essere ordinati e fascicolati per provincia su cui insiste l'iniziativa.</i>
-------------------	--

La domanda per le attività pluriennali pregresse potrà essere presentata entro il 11 aprile 2001

Tutti gli operatori devono obbligatoriamente compilare la "SCHEDA DESCRITTIVA ITER FORMATIVO" relativa ai contenuti didattici di ogni singolo corso. La compilazione della modulistica suddetta potrà avvenire tramite la procedura automatizzata SINFOD, disponibile su INTERNET, oppure richiedendo l'apposito software su CD-ROM al Settore Standard formativi - Qualità e Orientamento Professionale (tel. 011/4322618 oppure 4322489) di via Magenta 12, Torino.

Per tutti gli interventi di integrazione delle persone portatrici di handicap viene richiesta la compilazione della scheda "SINFOD H integrati", di cui al modello "H"

Per gli *interventi specifici* rivolti a persone portatrici di handicap, viene richiesta la compilazione, oltre che della "Scheda descrittiva iter formativo", della scheda informazioni integrative "Sinfod H specifici"

Importante	<u>Le schede descrittive iter formativo, le schede Sinfod H integrati e le Schede Sinfod H specifici, dovranno essere fascicolate a parte e potranno essere presentate entro il 11 aprile 2001</u>
-------------------	---

1b) DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DI AMMISSIBILITA'

Ai moduli di domanda, comprendenti l'autocertificazione attestante il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 19/9/94 n. 626 e l'autocertificazione attestante l'impegno a garantire direttamente e senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione delle attività oggetto di richiesta, dovrà essere allegata una copia conforme dello statuto. Per gli Enti senza fini di lucro emanazioni di associazioni con finalità statutarie formative e sociali, la documentazione deve essere integrata dalla copia conforme dello statuto del soggetto emanatore. Le ATI o le ATS dovranno presentare l'atto costitutivo o l'impegno a costituire l'Associazione.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

La documentazione, che si ritiene sia già in possesso dell'Amministrazione Regionale, non dovrà più essere presentata. In tal caso si dovrà segnalare a quale pratica fare riferimento, indicando il numero di protocollo e la data a suo tempo assegnati dalla Regione.

2) SOGGETTI FINANZIABILI

Possono essere **beneficiari dei finanziamenti** di cui alla presente Direttiva i **seguenti soggetti**:

A.	<i>Ente Pubblico</i>	che svolga attività di formazione e che preveda all'interno dello Statuto la formazione professionale come fine - <i>lettera a)</i> art. 11 L.R. n. 63/95.
B.	<i>Ente senza fine di lucro</i>	emanazione delle parti sociali o Ente senza fine di lucro emanazione di associazioni con finalità statutarie formative e sociali - <i>lettera b)</i> art. 11 L.R. 63/95 e Texilia S.p.A. istituita ai sensi della L.R. 47/84.
C.	<i>Consorzio e/o Società consortile</i>	con partecipazione pubblica documentata da specifici atti amministrativi - <i>lettera c)</i> art. 11 L.R. n. 63/95.
*	<i>ATI - Associazione temporanea di impresa</i>	composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art.11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge
	<i>ATS - Associazione temporanea di scopo</i>	composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art.11 L.R. 63/95 e almeno un Istituto Scolastico e/o una Università e/o una Impresa

* Le ATI o le ATS non sono soggetti da registrare in anagrafe in quanto saranno segnalate nella scheda corso. Nei casi in cui l'Istituto Scolastico, l'Università, l'Impresa, aderiscono già ad una struttura consortile, la costituzione dell'ATI o ATS non risulta più necessaria.

3) LINEE DI INTERVENTO A FAVORE DI PERSONE AMMESSE ALL'INTERNO DELLE MISURE

Sono da considerarsi **ammissibili ai contributi** previsti dalla presente Direttiva le **seguenti linee di intervento**:

CODICE	DESCRIZIONE
1	Azioni formative integrate con esperienze di permanenza in azienda e orientamento in ingresso
2	Azioni formative di specializzazione e inserimento lavorativo
3	Azioni integrate di orientamento e Counseling (consiglierato)
4	Azioni formative integrate tra Formazione professionale, Istituzioni scolastiche, Università, Imprese
5	Azioni formative di alta qualificazione specialistica
6	Azioni formative su domanda individuale

4) DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI OBBLIGO FORMATIVO E DI AZIONI INTEGRATE TRA SISTEMI FORMATIVI, ISTITUZIONI SCOLASTICHE E SERVIZI PER L'IMPIEGO

A far data dal 1° settembre 2001, la Regione Piemonte intende rendere a tutti gli effetti operative le disposizioni in materia di obbligo formativo. Per realizzare in modo compiuto l'impianto complessivo e fare in modo che ad ogni giovane (obbligatorio per i nati nel 1985 e 1986) venga prospettata la soluzione più idonea per entrare nel mondo del lavoro con una professionalità adeguata sia alle proprie aspettative ed attitudini sia alle esigenze reali del mercato del lavoro, si rende necessaria una intensa opera di collaborazione tra le Istituzioni e gli Operatori pubblici e privati che a vario titolo intervengono sulla materia. In particolare è indispensabile che le Province (attraverso i Centri per l'Impiego), le Agenzie Formative, le Istituzioni Scolastiche, ognuna per la propria competenza, svolgano un ruolo sinergicamente attivo e di sussidiarietà qualora risultasse necessario, per snellire i processi burocratici richiesti dalla normativa.

Affinché nessun giovane debba trovarsi nella condizione di **non poter esercitare il diritto/dovere** di assolvere all'obbligo formativo, occorre che:

1. le **Province** attraverso i Centri per l'Impiego attivino dei servizi specialistici di **orientamento** e/o di **accompagnamento** per sostenere l'inserimento o il reinserimento in formazione dei **giovani in obbligo formativo** che a vario titolo abbandonano la Scuola, la Formazione Professionale, l'Apprendistato;
2. le **Istituzioni Scolastiche**, in relazione alle scadenze previste dal regolamento attuativo (n°257 del 12/07/2000) dell'art. 68 della L.144/99 e per analogia con la medesima tempistica, i **Centri di Formazione Professionale** a cui sono state affidate azioni di formazione iniziale per giovani in obbligo formativo, **comunicano al Centro per l'Impiego** (riferito alla residenza dell'utente) **gli abbandoni scolastici o formativi**;
3. i **Centri di Formazione Professionale**, nell'accogliere direttamente le iscrizioni ai corsi dei **giovani in uscita dall'obbligo scolastico**, anticipando il questo modo una espressa volontà soggettiva ad intraprendere un percorso professionale, svolgano una corretta azione informativa e orientativa sui fabbisogni di professionalità del mercato del lavoro e sulle opportunità formative finanziate dalla Regione Piemonte.

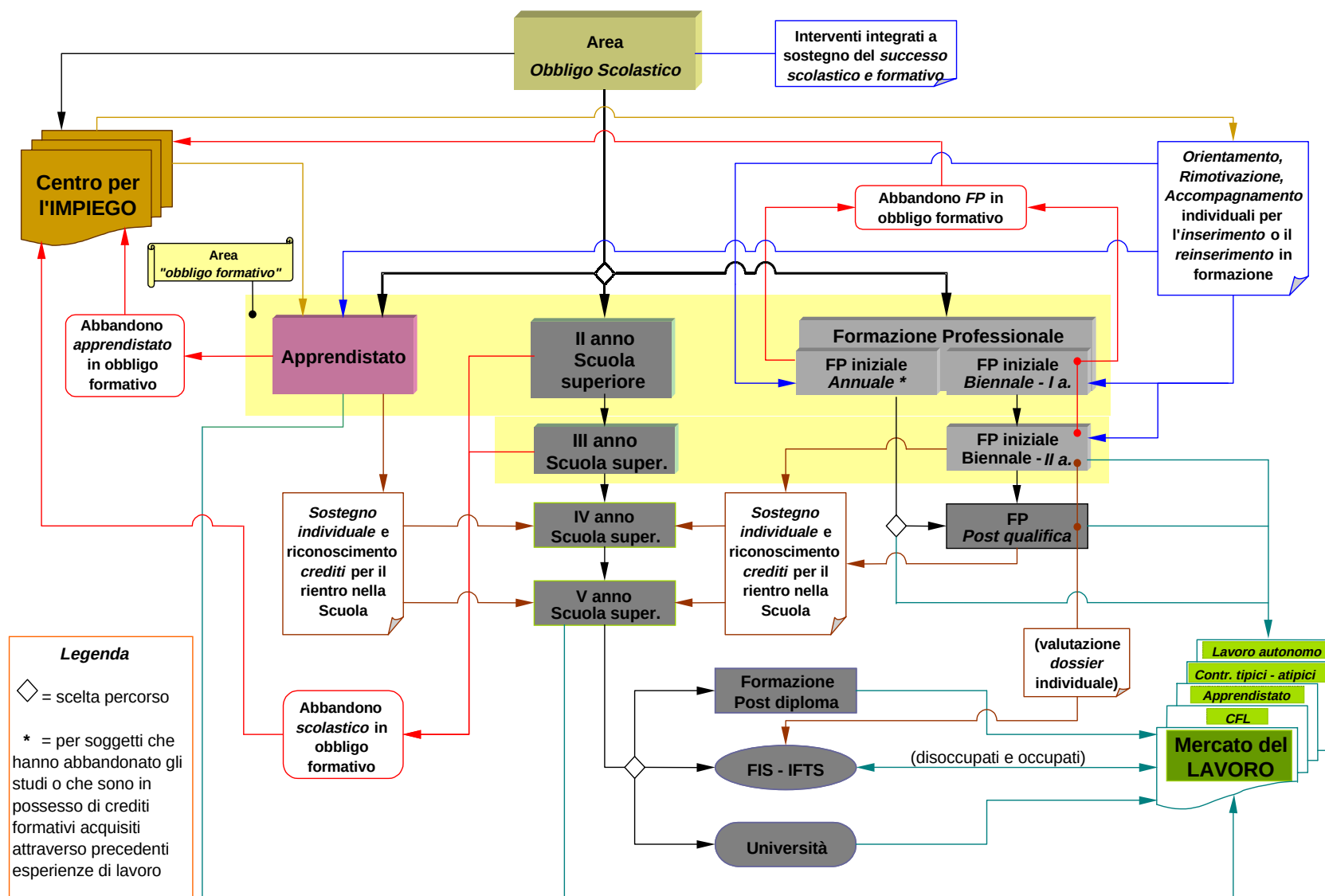
I Centri di Formazione Professionale sono tenuti a comunicare al Centro per l'Impiego (riferito alla residenza dell'utente) **la reale partecipazione** dei soggetti iscritti ad attività formativa.

Le Province daranno disposizioni ai Centri per l'Impiego affinché, in via transitoria, prendano contatti con i Centri di Formazione Professionale operanti sul territorio di loro competenza per concordare con essi le modalità di attestazione della disoccupazione da parte dei partecipanti alle attività formative, facendo ricorso anche all'auto certificazione, nonché le modalità di raccolta delle informazioni indispensabili alla verifica del profilo scolastico e professionale della persona in cerca di lavoro al fine di valutarne la congruenza con la sua partecipazione ad una specifica attività formativa.

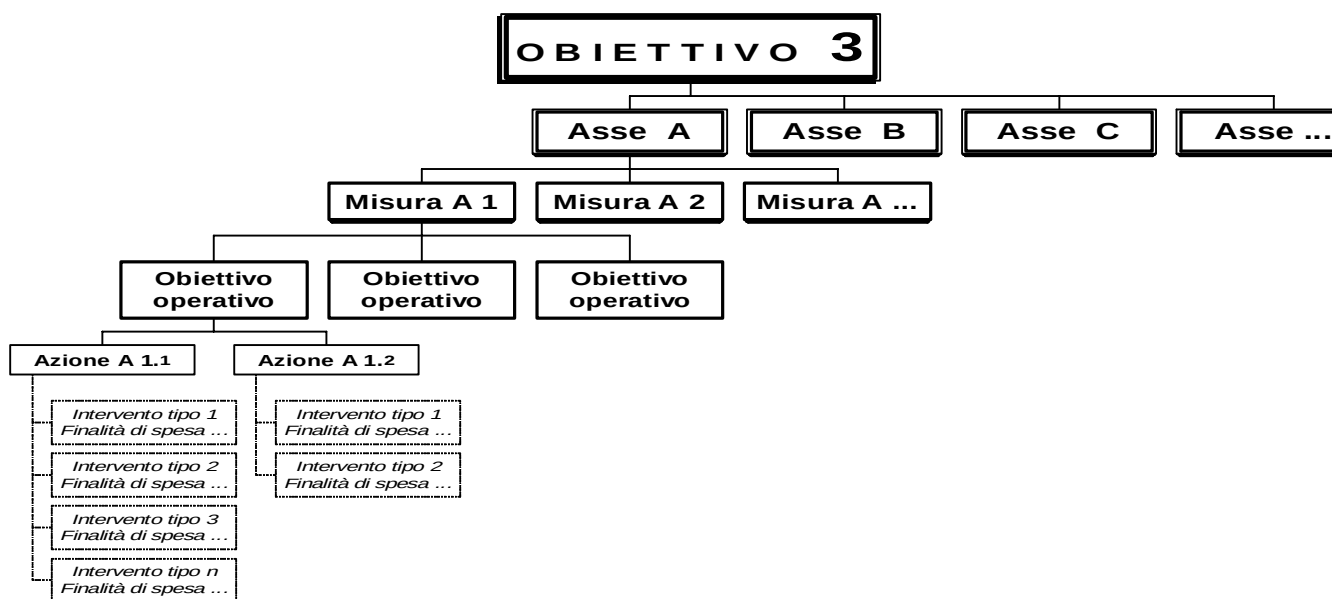
4. gli Uffici Regionali preposti, attraverso le Commissioni di comparto e di progetto, adeguino i curricula formativi (annuali e biennali), anche attraverso la formalizzazione di procedure inerenti la certificazione di competenze e il riconoscimento dei crediti, affinché sia realizzato in modo compiuto l'obbligo formativo e nel contempo siano resi possibili sia ingressi nei corsi di formazione professionale durante tutto l'arco dell'anno formativo, sia percorsi di rimotivazione fondati sul recupero delle competenze di base;
5. la Regione attraverso il Comitato Regionale Integrazione di Sistemi (CRIS), le Agenzie Formative e le Istituzioni scolastiche si adoperino per realizzare le passerelle da un sistema all'altro attraverso:
 - il reciproco riconoscimento dei crediti;
 - un sostegno individualizzato per gli utenti che dalla F.P. intendono rientrare nella Scuola.

Il flow chart che segue dovrebbe rendere più esplicito il disegno strategico che si intende perseguire.

FLUSSO DI AZIONI INTEGRATE TRA SISTEMI FORMATIVI, SISTEMA SCOLASTICO E SERVIZI PER L'IMPIEGO - Azioni rivolte ai giovani disoccupati



5) SCHEMA OPERATIVO



5a) COSTI AMMISSIBILI

In relazione a quanto previsto dai regolamenti comunitari e nel rispetto degli indirizzi generali per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività formulati dalla Giunta Regionale mediante atto deliberativo n° 32-26991 del 17/4/99, per le **azioni** di cui alla presente Direttiva sono considerate, a titolo esemplificativo, **preventivabili le seguenti spese raggruppate per finalità di spesa**:

N. d'ordine	Componenti di spesa	Finalità di spesa
1	– spese insegnanti (docenza, codocenza) – tutor; – coordinamento, direzione dei corsi; – spese di funzionamento e gestione; – altre spese.	Formazione <i>frontale</i>
2	– tutor/animatore on line; – docente esperto dei contenuti; – coordinamento e direzione; – tecnico hardware e software; – spese di funzionamento e gestione; – altre spese.	Formazione <i>a distanza</i>
3	– spese orientatori; – spese di funzionamento e gestione; – altre spese.	Counseling, accoglienza, orientamento
4	– spese per tutoraggio (Azienda, Agenzia); – spese per formazione dei tutor aziendali; – altre spese.	Stage
5	– spese insegnanti per sostegno handicap.	Percorso individuale
6	– assegno individuale alla persona come sostegno al reddito; – sostegno individuale per il rientro nella scuola.	Spese allievi

5b) DETERMINAZIONE DEI PREVENTIVI DI SPESA

Per la **definizione dei preventivi di spesa** dei percorsi di formazione professionale, a partire dalla analisi dei singoli parametri da adottare, si dovrà seguire il seguente procedimento.

Il parametro "**A1**" rappresenta l'importo predeterminato in sede di analisi dei costi, diversificato in alcuni casi rispetto alla durata degli interventi, in altri rispetto alla tipologia delle azioni. Tale parametro è stato calcolato per consentire la copertura delle spese essenziali.

Il parametro "**A2**" rappresenta un premio di produttività che consentirà agli operatori di intervenire in modo più agevole per rinnovare le attrezzature e migliorare la qualità degli interventi nel loro complesso.

Il parametro "**B**" è una quota prefissata ad appannaggio dell'allievo per ogni ora di frequenza registrata. L'importo che ne deriva è funzionale:

- per il **sostegno al reddito** di soggetti più deboli sul mercato del lavoro che altrimenti avrebbero scarse possibilità di partecipare alla formazione professionale;
- per **incentivare** la partecipazione ad attività formative fortemente richieste dal mercato del lavoro;
- per **sostenere** coloro che intendono rientrare nella scuola secondaria superiore.

Non sussistono controindicazioni se le risorse destinate al **sostegno al reddito** indicate nei primi due punti, verranno utilizzate, in tutto o in parte, per l'erogazione di altri servizi a favore dei partecipanti (vitto, alloggio e trasporto).

I parametri "**C1**", "**C2**" sono il valore atteso allievi al termine dell'intervento. Pertanto, in conseguenza a quanto sopra illustrato, in fase di stesura del preventivo occorre tenere presente:

- il parametro "**C1**", è il *numero di allievi massimo per determinare le Spese Generali* di base;
- il parametro "**C2**" è il numero di allievi *in aggiunta* al valore indicati in "**C1**" ai fini della determinazione del premio;

Per i percorsi annuali che prevedono la certificazione delle competenze acquisite, il valore atteso è dato dai reinserimenti, autocertificati dall'operatore, in un percorso formativo strutturato o in apprendistato. Per i corsi svolti con la modalità della *formazione a distanza (FAD)*, il *valore atteso (C1 + C2) corrisponde al numero di allievi certificati con attestato di qualifica o di frequenza al termine* del percorso formativo.

Attenzione: Non è possibile presentare preventivi di spesa con la sola finalità di spesa della formazione a distanza.

Il **massimo importo** destinabile alle spese generali **risulta dalla somma delle "Spese generali" di base e del "Premio"**

"Spese generali" = Parametro " A1 " x n. ore (<u>finalità di spesa</u>) x parametro " C1 " (<i>valore atteso allievi</i>)
--

"Premio" = Parametro " A2 " x n. ore (<u>finalità di spesa</u>) x parametro " C2 " (<i>valore atteso premio</i>)

Spese allievi = Parametro " B " x numero ore/corso x allievi previsti (nel caso del sostegno individuale per il rientro nella scuola gli allievi previsti sono rappresentati da quelli che si intende reinserire nella scuola)
--

Per le Società Consortili di cui all'art. 15 L.R. 63/95 il rimborso delle spese sostenute dall'operatore avverrà previa detrazione del costo del personale regionale operante presso le società stesse con le modalità previste dalla convenzione di cui alla DGR 1-25509 del 22/9/98 modificata con DGR 28-26380 del 28/12/99.

5b.1) PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DEI PREVENTIVI DI SPESA PER SINGOLA FINALITA' DI SPESA

(Valori in £. e in E.)

		"Spese generali"		"Premio"		"Spese allievi"
Finalità di spesa		Parametro "A1"	Parametro "C1"	Parametro "A2"	Parametro "C2"	Parametro "B"
			valore atteso allievi		valore atteso premio	
Formazione frontale Stage Orientamento Counseling FAD per corsi pluriennali pregressi		L. 12.500 E. 6,46	12			L. 1.000 (1) E. 0,52
Formazione frontale Stage Orientamento Counseling FAD per le misure:	A2.1	L. 17.000 E. 8,78	10	L. 5.000 (3) E. 2,58	4	L. 2.000 (2) E. 1,03 L. 1.000 (1) E. 0,52
	A2.4 C2.1	L. 17.000 E. 8,78	10			
Sostegno handicap per la misura:	B1.1	L. 15.000 E. 7,75	3			
Formazione frontale Stage Orientamento Counseling FAD per le misure:	B1.1	L. 22.500 E. 11,62	8	L. 5.000 E. 2,58	4	
	B1.2	L. 22.500 E. 11,62	8	E. 5.000 L. 2,58	4	
	B1.3 B1.4	E. 22.500 L. 11,62	8	L. 5.000 E. 2,58	8	L. 4.000 E. 2,07
Formazione frontale Stage Orientamento Counseling FAD per le restanti misure dell'asse "A" e gli assi "C" e "E" rispettivamente per corsi di durata complessiva da ore:	> 800	L. 14.000 E. 7,23	12			L. 1.000 (1) E. 0,52
	550÷800	L. 16.000 E. 8,26	12			
	300÷549	L. 17.500 E. 9,04	12			
	< 300	L. 19.000 E. 9,81	12			

N.B. *Non sussistono controindicazioni se, all'interno dei finanziamenti calcolati con i soli parametri C1 e C2, verranno impiegati due insegnanti nelle attività pratiche e nelle economie generali che potrebbero derivare dalla gestione delle attività parte delle risorse vengano destinate come spese allievi per vitto, trasporti, ecc.. anche se non specificatamente previste.*

- (1) Risorse esclusivamente riservate per i corsi che prevedono il sostegno individuale per il rientro nella scuola.*
- (2) Reddito agli allievi esclusivamente riservato ai corsi dei settori Industria e Artigianato, per qualifiche operative di produzione e che, dalle analisi dei fabbisogni professionali, costituiscono una forte criticità delle imprese a reperire mano d'opera qualificata.*
- (3) Premio esclusivamente riservato ai corsi di f.p. nei settori Industria e Artigianato che, in sede di valutazione, otterranno il massimo punteggio sui fabbisogni professionali.*

6) FORME DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La gestione di tutte le attività previste dalla presente Direttiva è regolata da un atto di adesione ad una proposta regionale che impegni i soggetti attuatori ad attenersi alle disposizioni di dettaglio impartite dal Responsabile della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, nel rispetto dell'autonomia dei soggetti medesimi nell'organizzazione e nell'utilizzo delle risorse assegnate. Tale atto di adesione, il cui schema di riferimento può essere desunto dalla D.D. n° 916 del 31/10/2000, verrà sottoposto all'accettazione da parte di ogni singola Agenzia Formativa interessata in occasione della comunicazione delle attività che hanno superato l'esame di valutazione e che sono risultate finanziabili.

6a) GARANZIE E PENALITÀ

Nel caso in cui, in corso di esercizio, gli Organi comunitari, statali o regionali, competenti, o il Comitato di sorveglianza opereranno modifiche alle condizioni di accesso ai finanziamenti previsti od ai relativi importi, l'Amministrazione regionale potrà apportare le necessarie variazioni ai programmi approvati per garantirne il buon fine, nei limiti consentiti dalle effettive disponibilità.

Nell'ambito delle procedure di certificazione periodica delle spese sostenute, secondo le scadenze e le modalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative comunitarie e regionali, fermi restando i parametri approvati per ciascuna finalità di spesa, si procede alla verifica del numero di partecipanti, procedendo alla rideterminazione del massimale di contributo riconoscibile per tale periodo, in relazione alle ore corso erogate. Rientrano nel valore atteso tutti i soggetti che non hanno manifestato la volontà di ritirarsi e che in linea teorica possono ancora frequentare le ore minime richieste (2/3 della durata del corso). **Per quanto riguarda i destinatari della misura B1.1, rientrano nel valore atteso anche i soggetti che sono risultati assenti oltre i limiti sopra indicati per malattia certificata dovuta alla situazione di handicap o coloro che durante il percorso sono stati assunti con una mansione riconducibile alla formazione ricevuta.**

La mancata o parziale attuazione di azioni assegnate, indipendentemente dal fatto che abbia o meno indotto restituzione di indebiti, in attesa dell'accreditamento delle sedi formative, concorrerà alle valutazioni di eventuali proposte in anni formativi successivi.

6b) SCADENZA DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti, l'atto di adesione esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività in essa previste e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza.

Le attività formative, di cui alla presente Direttiva, sono riferite all'anno formativo, di norma, dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo (punto 2, art. 18, L.R. 63/95)

7) GESTIONE DELLE AZIONI

7a) CONDIZIONI GENERALI DI GESTIONE DELLE AZIONI

Il rapporto di formazione teorico/pratica e la durata dei periodi di stage devono essere definiti nel rispetto degli standard formativi regionali.

Qualora l'operatore a cui sono state affidate attività di f.p. non sia in diretto possesso di attrezzature e/o locali da adibire alla formazione, dovrà acquisirne e dimostrarne la disponibilità agli uffici preposti attraverso appositi contratti o convenzione, ove trattasi di Ente Pubblico.

Ove sia stata richiesta e ottenuta la certificazione pubblica di qualifica ai sensi della L.R. n° 63/95, l'operatore si dovrà attenere alle procedure specificamente definite dai servizi regionali e provinciali a ciò preposti.

7b) MODALITÀ DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ

L'avvio dei corsi può avvenire solo a seguito della determinazione di autorizzazione del Responsabile della Direzione Formazione Professionale - Lavoro.

Le disposizioni per l'attivazione dei corsi, la sottoscrizione dell'atto di adesione, la gestione dei registri, delle attività e le procedure connesse alla certificazione di qualifica sono oggetto di specifica comunicazione inviata ai singoli operatori dalla Direzione Formazione Professionale - Lavoro.

I corsi in graduatoria approvati ma non finanziabili, potranno essere attivati, a spese dell'operatore, previa autorizzazione della Provincia competente per territorio.

7c) VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

Fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dai competenti Uffici regionali, non sono ammesse variazioni degli importi finanziari approvati né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale e della relativa posizione di graduatoria dei corsi.

Le variazioni di denominazione dei corsi, di ragione sociale o di codice fiscale/partita IVA dell'operatore, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiedono la modifica dell'atto di autorizzazione. **Le restanti eventuali variazioni** in merito a indirizzi delle sedi corsuali, calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni di durata o numero di partecipanti ecc., **non sono soggetti ad alcuna autorizzazione e non devono essere comunicate**; di tali variazioni dovrà essere tuttavia conservata idonea registrazione presso l'operatore.

Non sono riconosciuti a rendiconto corsi in cui la durata effettiva risulti inferiore ai due terzi delle ore previste.

7d) COMUNICAZIONI INIZIO CORSI

Entro il 15/11/2001 per i corsi di durata pari o superiore a 800 ore, ed entro l'1/03/2002 per i corsi di durata inferiore, ogni operatore deve comunicare l'elenco delle azioni non avviate, distinte tra i corsi cui intende rinunciare ed i corsi che intende ancora attuare, indicando per questi ultimi la data presunta di avvio.

In carenza di tale comunicazione i corsi che non risultano iniziati alle rispettive date suddette, sono cancellati d'ufficio, senza che questo comporti variazione delle clausole dell'atto di adesione, e, a discrezione dell'Amministrazione regionale, i relativi importi sono resi disponibili per l'approvazione di altre attività corsuali.

7e) MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Le disposizioni inerenti il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione dei corsi sono oggetto di specifici provvedimenti della Direzione Formazione Professionale - Lavoro. Gli operatori ai quali sono state affidate attività di f.p. saranno tempestivamente portati a conoscenza di tali disposizioni e provvedimenti. L'esito del monitoraggio concorrerà alla valutazione di eventuali proposte in anni formativi successivi.

7f) PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Qualora l'operatore a cui sono state affidate attività di formazione professionale ritenga di procedere con azioni pubblicitarie è indispensabile attenersi alla L. 125/91, art. 4, in ordine all'indicazione che il messaggio

si indifferentemente rivolto all'uno e all'altro sesso, salvo i casi per cui sia prevista una esplicita deroga (es. Addetta/o, educatore/educatrice, candidata/o, ecc..)

Negli avvisi pubblici devono sempre essere raffigurati gli stemmi della Regione Piemonte, del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

8) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

8a) VERIFICHE DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

Non saranno ammissibili le *domande*:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al punto 2 "Soggetti finanziabili" della presente direttiva
- pervenute oltre i termini previsti
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta

8b) VERIFICHE DI AMMISSIBILITA' DEI SINGOLI CORSI

Non saranno ammissibili i *corsi*:

- riferiti ad azioni non comprese tra le misure e le azioni di cui alla presente direttiva
- per i quali l'operatore non abbia titolo di presentazione alla singola azione
- recanti palesi incongruenze tra le caratteristiche dei destinatari, il profilo professionale e la durata proposta
- privi di dati essenziali per la valutazione
- in contrasto con specifiche normative

Non saranno oggetto delle successive fasi di valutazione i corsi di domande non ammissibili e i corsi singolarmente non ammissibili

8c) CORREZIONI D'UFFICIO

I corsi che eccedono i limiti massimi parametrici di costo, di durata o di valore atteso allievi descritti nella presente direttiva, saranno d'ufficio ricondotti a tali limiti.

Nel corso della valutazione si potranno altresì operare d'ufficio le variazioni di denominazione e certificazione dei profili proposti, ai fini dell'adeguamento agli standard formativi regionali. Tale operazione potrà, se necessario, anche riguardare la durata dei corsi e di conseguenza i relativi preventivi di spesa.

Le correzioni apportate d'ufficio non avranno influenza sull'assegnazione dei punteggi.

8d) CLASSI DI VALUTAZIONE E DETERMINAZIONE DELLE PERCENTUALI DI INCIDENZA

I criteri di valutazione sono raggruppati nelle classi di seguito descritte.

Non sono in ogni caso da considerarsi finanziabili attività formative che, a seguito della valutazione, hanno ottenuto un punteggio inferiore a 450 punti.

Classe	Punteggio massimo
1) Criteri inerenti le <i>attività pregresse</i>	340
2) Criteri di <i>congruenza</i>	330
3) Criteri di <i>priorità</i>	270
4) Criteri riferiti all' <i>innovazione metodologica</i>	60
Totale	1.000

8e) CRITERI DI VALUTAZIONE DI MERITO**8e.1) Criteri riferiti al soggetto presentatore**

Classe	Descrizione	Punteggio massimo
1)	<i>Esiti occupazionali conseguiti in precedenti azioni finanziate</i>	
A1	Rapporto tra neo occupati con lavoro coerente e neo occupati totali	20
A2	Rapporto tra neo occupati e qualificati	40
A3	Rapporto tra contattati nella rilevazione di follow up e qualificati	20

1)	<i>Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate</i>	
B1	Percentuale di ore realizzate su ore approvate	40
B2	Percentuale di spese giustificate in rendiconto su spese approvate	30
B3	Percentuale di ammessi all'esame o al secondo anno rispetto valore atteso	30
1)	<i>Assenza di irregolarità</i>	
C1	Assenza di esiti negativi su verbali di verifica in itinere	40
C2	Esito del monitoraggio su strutture e laboratori	35
C3	Giudizio complessivo sull'ispezione di monitoraggio	45
1)	<i>Qualità</i>	
*D1	Certificazione ISO 9001	40

Attenzione: (*) Il punteggio di questo criterio (D1) *non sarà assegnato ai corsi svolti in SEDI occasionali*

8e.2) Criteri riferiti alla singola azione o corso proposto

Classe	Descrizione	Punteggio massimo
*****2)	<i>Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>contenuti</u> del corso</i>	
E1	Congruenza tra livelli di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata	70
E2	Congruenza tra contenuti e verifica finale	30
E3	Congruenza tra contenuti e profilo professionale	70
*****2)	<i>Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>strumenti</u> del corso</i>	
**F1	Congruenza tra profilo/contenuti e materiali/strumenti utilizzati nel percorso formativo	80

*****2)	<i>Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>modalità di attuazione</u> del corso</i>	
G1	Congruenza tra progettazione didattica e contenuti del corso	60
G2	Congruenza tra profilo professionale e obiettivi formativi	20
3)	<i>Corrispondenza a fabbisogni formativi</i>	
H1	Posizione nel grafico della rilevazione fabbisogni professionali (proporzionata rispetto agli indici di presenza e gli indici di tensione)	60

3)	<i>Rispondenza agli obiettivi trasversali previsti nel POR 2000/06</i>	
L1	Pari opportunità	50
L2	Sviluppo locale	40
L3	Società dell'informazione	30
3)	<i>Priorità regionali</i>	
***M1	Azioni di priorità regionale	90
4)****	<i>Strategie e metodologie innovative</i>	
*****N1	Giudizio sul grado di innovazione metodologica	30
N2	Giudizio sul grado di continuità dell'innovazione metodologica	30

I punteggi riferiti ai criteri A, B, C saranno assegnati mediante elaborazione informatizzata di dati certificati e già in possesso dell'Amministrazione Regionale. I punteggi riferiti ai restanti criteri saranno assegnati a seguito di esame di merito operato dagli Uffici competenti. Il punteggio totale di ogni corso comprenderà anche il punteggio ottenuto dal relativo presentatore. Sono previsti 40 punti ulteriori, eccedenti ai mille punti complessivi, al di fuori delle classi di valutazione per i percorsi modulari consequenziali a moduli di anni precedenti. Per l'elaborazione dei punteggi verrà predisposto, con apposito atto della Direzione FP-L, il manuale per la valutazione.

(**) Il punteggio di questo criterio (F1) sarà azzerato in presenza di corsi che non richiedono l'utilizzo di alcuno strumento e il suo valore sarà ripartito percentualmente fra i criteri "E" e "G".

(***) Le modalità di attribuzione del punteggio di questo criterio (M1) sono ripartite come specificato al punto 9)

(****) I punteggi di questa classe, per le azioni della misura C4.1, vengono attribuiti esclusivamente per i corsi che prevedano un'organizzazione flessibile ed individualizzata (ad esempio FAD, point learning, ecc..)

(*****) Per i percorsi mirati all'assolvimento dell'obbligo formativo (A2.1), che prevedono al loro interno la certificazione delle competenze, il punteggio relativo alla congruenza viene ridotto a 150 punti, mentre i restanti 180 punti vengono attribuiti al "Giudizio sul grado di innovazione metodologica" (item N1). Di conseguenza, per questi casi, questo item viene elevato a 210 punti.

8f) CRITERI DI SELEZIONE DEI CORSI ECCEDENTI I FABBISOGNI PROFESSIONALI

Gli uffici regionali, procederanno alla selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali attenendosi alle seguenti indicazioni:

- per quanto concerne i corsi per Educatori professionali, in attesa che l'Università definisca gli Ordinamenti didattici del Diploma di Laurea sono attivabili primi anni in misura pari a quelli dell'anno formativo 2000/01;

- considerato che le risorse disponibili per le azioni riferite alla misura "A2.4" - (IPS, ex progetto 92) soddisfano circa il 60% del fabbisogno complessivo, *ogni Istituto Professionale di Stato non potrà vedere finanziata una quota superiore a tale percentuale* (con arrotondamento per eccesso).
- considerato che nell'anno formativo 2000/01 sono in corso di svolgimento 12 corsi per "Animatori professionale", per l'anno formativo 2001/02 non potranno essere assegnati più di 3 attività che saranno scelte tra quelle che avranno ottenuto il miglior punteggio, con precedenza assoluta a quelle proposte COLLOCATE in province che sino ad ora risultano scoperte di questa specifica offerta formativa.
- Per garantire una diversificazione dell'offerta formativa, sufficientemente adeguata a rispondere alle strategie indicate in merito all'obbligo formativo, all'interno della misura A.2.1. l'80% del finanziamento sarà attribuito a percorsi che prevedono come esito finale la certificazione di qualifica e il restante 20% a percorsi che prevedono come esito finale la certificazione di competenze.
- Per assicurare un'adeguata differenziazione dell'offerta formativa sul territorio e in considerazione della progressiva diminuzione del fabbisogno formativo in corrispondenza della domanda soddisfatta, per le misure A.2.1 e C.4.1., per ogni percorso della stessa sede operativa uguale per denominazione, utenti, range di durata (o che in sede di valutazione viene ricondotto come uguale) si diminuisce dal secondo in poi il punteggio di due punti in progressione geometrica. Questa diminuzione avverrà fino alla soglia dei 450 punti.

8g) FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria è formulata secondo un ordine decrescente di singoli corsi, in relazione al punteggio totale ottenuto.

L'approvazione dei corsi avviene per ogni graduatoria nell'ordine in essa definito fino a copertura totale delle risorse assegnate, a livello provinciale, per ogni misura, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile. **Fanno eccezione le graduatorie riferite agli interventi riservati all'assolvimento dell'obbligo formativo e per portatori di handicap, per le quali lo scorrimento dei corsi da finanziare potrà esaurire il 90% delle risorse disponibili rispettivamente sulle azioni A2.1 e B1.1.** I residui che verranno a determinarsi a seguito di questa operazione, saranno destinati allo scorrimento delle graduatorie maggiormente sofferenti, intese per tali quelle che registrano una maggiore presenza di corsi non finanziati e/o rilevante presenza di numero di prenotazioni di utenza.

Le graduatorie dei corsi relative a ogni azione, si intendono attive fino a una data compatibile con la possibilità di realizzazione completa, comunque entro il 31/8/2002.

La riapertura delle graduatorie potrà avvenire nei limiti delle risorse che si siano rese disponibili per le relative azioni, sia per aumento delle dotazioni di Bilancio, sia per ridistribuzione conseguente a cancellazioni di attività non avviate.

8h) ATTIVITÀ RIFERITE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO (Azione A2.1 e B1.1).

L'approvazione e il finanziamento dei corsi di primo anno riferiti all'assolvimento dell'obbligo formativo (Azione A2.1) e quelli per portatori di handicap (Azione B1.1), assume valore anche per gli anni formativi 2002/03 e 2003/04, determinando la formazione di una lista speciale che sarà dotata nelle prossime direttive, alla pari delle attività pluriennali pregresse, di propria disponibilità finanziaria. **Le azioni da reiterare negli anni successivi dovranno essere adeguatamente supportate da richieste di partecipazione degli utenti e il loro avvio sarà condizionato dagli esiti del monitoraggio operato dagli Uffici regionali e/o provinciali preposti.** In particolare sarà effettuato un costante monitoraggio per controllare l'effettiva fruibilità dell'offerta formativa da parte dell'utenza, la rispondenza ai fabbisogni dell'utenza, l'effettivo utilizzo di metodologie mirate, l'effettivo inserimento in altri percorsi.

Al fine di rendere immediatamente disponibili le risorse non utilizzate, le Agenzie Formative sono tenute a dare comunicazione alla Regione Piemonte delle attività che non intendono avviare entro il 30 settembre di ogni anno. Superato tale termine, la non utilizzazione del finanziamento darà luogo, per l'anno successivo, a penalizzazione nella assegnazione delle attività da reiterare.

8i) ATTIVITÀ PLURIENNALI PREGRESSE

Le Agenzie Formative cui siano stati assegnati corsi biennali o triennali nell'anno formativo 2000/01, per i quali occorre prevedere il completamento del percorso, devono presentare domanda separatamente a quella delle nuove attività. Esse saranno valutate prescindendo dalle graduatorie delle relative azioni.

Per le attività di cui sopra, la spesa sarà definita in **funzione del numero di allievi effettivi**, secondo i criteri previsti nella presente Direttiva per le nuove iniziative. Eventuali residui non spesi potranno, a discrezione dell'Amministrazione Regionale, essere utilizzati per coprire la domanda di formazione non soddisfatta sulle graduatorie maggiormente sofferenti, intese per tali quelle che registrano una maggiore presenza di corsi non finanziati e/o rilevante presenza di numero di prenotazioni di utenza.

Per le sole attività della misura A2.1 è preventivabile come "Spese allievi", una quota di £1.000 (E.0,52) ora/corso per allievo, finalizzata al sostegno individuale per il rientro nella scuola secondaria superiore. Tale quota non potrà in ogni caso superare la somma di £1.000.000 (E.516,46) pro capite. Per questa tipologia di spesa si intende come valore atteso il numero di soggetti che al termine dell'azione di sostegno si sono reinseriti con successo nella scuola.

Asse	Spesa prevista	
"A"	£ 35.145.000.000	E. 18.150.880
"B"	£ 4.854.000.000	E. 2.506.880
"C"	£ 4.063.000.000	E. 2.098.360
TOTALE	£ 44.062.000.000	E. 22.756.124

8I) ATTIVITÀ ESCLUSE

Le attività che non risulteranno finanziabili per l'anno formativo 2001/02, sia perché riferite a domande respinte, sia perché poste in zona di graduatoria non attivabile, non acquisiscono alcun titolo preferenziale per l'approvazione in esercizi formativi successivi.

I corsi esclusi, anche nel caso in cui determinassero una riduzione di attività precedentemente "consolidata" dall'operatore proponente, non potranno comportare alcun onere aggiuntivo da parte dell'Amministrazione Regionale.

9) OBIETTIVI TRASVERSALI

9a) RISPONDENZA AGLI OBIETTIVI TRASVERSALI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

Nell'ambito del processo di valutazione, verrà assegnato un punteggio aggiuntivo, a quei progetti che dimostreranno di affrontare il tema degli obiettivi trasversali, indicati nel Programma Operativo FSE 2000/06, in modo incisivo e significativo.

9a.1) Pari opportunità

Saranno premiati gli operatori che:

- prevedono la presenza e la valorizzazione di una risorsa interna professionale con comprovata esperienza (allegare curriculum) che garantisca il coinvolgimento delle istituzioni di parità nella realizzazione e nel monitoraggio dei progetti e favorisca l'applicazione della dimensione di genere

Saranno premiati i corsi che:

- prevedono moduli specifici che colgano la dimensione di genere
- prevedono l'inserimento di tecniche, di animazione e docenze specifiche (es. Testimonianze di Consigliere di parità o altre figure significative)
- sono destinati ad una prevalente presenza femminile (> 60%) e che sono finalizzati a formare professionalità operative di produzione non tipicamente femminili nei settori dell'industria e dell'artigianato

9a.2) Società dell'informazione

Saranno premiati i corsi che:

- prevedono moduli specifici di alfabetizzazione informatica e/o di navigazione su internet
- prevedono la preparazione per il conseguimento della patente europea per personal computer

9a.3) Sviluppo locale

Saranno premiati i corsi che:

- prevedono assunzioni coerenti con il percorso formativo in imprese che hanno ottenuto il finanziamento in progetti inseriti nei Patti Territoriali, nei Piani di Recupero Urbano, in altri Programmi di sviluppo locale
- sono attuativi di specifiche intese tra le parti sociali (parte datoriale e dei lavoratori) a livello provinciale che prevedono una gestione paritetica e mirate a superare problematiche di settore connesse alla carenza di figure professionali difficilmente reperibili sul mercato del lavoro e che in sede di valutazione otterranno il massimo punteggio sui fabbisogni professionali
- sono attuativi di specifiche priorità individuate dalle Province, d'intesa con l'Organismo Provinciale di Concertazione, che, sebbene non rientranti nei punti precedenti, siano finalizzate a superare problematiche connesse con la carenza di figure professionali difficilmente reperibili nel mercato del lavoro e che in sede di valutazione dei fabbisogni formativi abbiano ottenuto un punteggio compreso tra 50 e 60 punti

La graduazione del punteggio da assegnare ai tre punti precedenti tipi di azione è definita nel manuale di valutazione.

10) PRIORITA' REGIONALI

La Regione conferisce carattere di priorità ad alcune tipologie di azioni finalizzate al raggiungimento di obiettivi direttamente collegabili con il Programma Pluriennale di Sviluppo o con le linee di indirizzo generali impartite in materia di Formazione Professionale dalla Giunta Regionale. Queste azioni potranno, a seguito di opportuna valutazione, beneficiare di un punteggio aggiuntivo che verrà assegnato al singolo corso durante il processo valutativo. I progetti che si ritiene abbiano questi requisiti, dovranno essere adeguatamente supportati da documentazione scritta.

Rientrano tra tali azioni:

1. proposte formative in attuazione di grandi progetti finanziati dal FESR coordinati dalla Regione o da altri Organismi di emanazione regionale, mirati a superare problematiche connesse con la carenza di figure professionali difficilmente reperibili sul mercato del lavoro;
2. progetti formativi concernenti il recupero della devianza giovanile;
3. progetti formativi relativi alle professioni artistiche e culturali di consolidata tradizione regionale, oppure collegati a specifiche iniziative di sviluppo turistico con particolare riferimento al settore enogastronomico, allo sviluppo del turismo termale, alla tutela ambientale e del paesaggio rurale. Tali progetti dovranno essere corredati dal parere della Provincia di riferimento mentre alla Regione è riservato il giudizio di idoneità dell'intervento nella promozione dell'immagine e/o dei prodotti del Piemonte;
4. progetti formativi che presentano un cofinanziamento diretto rilevante (non inferiore al 30% del costo complessivo) da parte di pubbliche amministrazioni e/o soggetti terzi.

I progetti di priorità regionale potranno trovare collocazione:

- per quanto attiene alle azioni dei punti 1.,2.,3. per una entità complessiva max del 4% delle risorse sulle azioni A2.1, A3.1, B1.2, C3.1.
- per quanto attiene alle azioni del punto 4 per una entità complessiva max del 6% delle risorse sulle azioni A2.1, A3.1, B1.2, C3.1.

I progetti eccedenti concorreranno nelle graduatorie alle medesime condizioni delle attività non riferite alle priorità regionali (ossia **non verrà conferito** il punteggio relativo a questa priorità).

11) DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DELLE AZIONI AMMISSIBILI SECONDO QUANTO DETERMINATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO

Tutte le proposte, da organizzare per anno formativo (01/09/2001 - 31/08/2002), dovranno attenersi a quanto previsto e specificato nel Complemento do Programma - Regione Piemonte - dell'obiettivo 3 del nuovo FSE 2000/2006.

OBIETTIVO 3 F.S.E.

Obiettivo Generale

“Contribuire ad accrescere l'occupabilità della popolazione in età lavorativa e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità tra uomini e donne”

Risorse finanziarie complessive dell'obiettivo 3 per le nuove attività

<i>Descrizione dell'azione</i>	<i>Risorse finanziarie</i>	
<i>Asse "A"</i>	£. 95.020.000.000	E. 49.073.735
<i>Asse "B"</i>	£. 17.600.000.000	E. 9.089.641
<i>Asse "C"</i>	£. 23.380.000.000	E. 12.074.762
<i>Asse "E"</i>	£. 8.000.000.000	E. 4.131.655
TOTALE GENERALE	£. 144.000.000.000	E. 74.369.793

ASSE A

“Sviluppare e promuovere le politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l’inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro”

Risorse finanziarie complessive dell'Asse “A”**Misura A2 (Approccio preventivo)**

Descrizione dell'azione	Risorse finanziarie	
A2.1 Obbligo formativo	£. 32.000.000.000	E. 16.526.621
A2.2 Post - obbligo formativo(qualificati)	£. 12.000.000.000	E. 6.197.483
A2.3 Post - obbligo formativo (diplomati)	£. 6.000.000.000	E. 3.098.741
A2.4 Progetti IPS	£. 5.000.000.000	E. 2.582.284
Totale Misura A2	£. 55.000.000.000	E. 28.405.129

Misura A3 (Approccio curativo)

Descrizione dell'azione	Risorse finanziarie	
A3.1 Post - obbligo formativo	£.40.020.000.000	E.20.668.605
Totale Misura A3	£. 40.020.000.000	E. 20.668.605

Totale generale asse “A”	£. 95.020.000.000	E.49.073.735
---------------------------------	--------------------------	---------------------

Obiettivi trasversali dell'asse

Pari opportunità: garantire la partecipazione delle donne e degli uomini in ogni iniziativa formativa attraverso azioni di mainstreaming finalizzate alla diffusione della Cultura delle Pari Opportunità. Tali azioni sono realizzabili prevedendo la valorizzazione di una risorsa interna, con comprovata esperienza in materia di pari opportunità, alla quale, oltre ad una funzione di raccordo con le istituzioni di parità, sia affidata la scelta e il monitoraggio delle tecniche, delle animazioni, delle docenze e dei moduli specifici sulla dimensione di genere, sullo scambio di informazioni o esperienze e sulla trasferibilità delle buone prassi. Nell'ambito delle attività che saranno poste in essere in materia di formazione formatori, si promuoveranno iniziative per la funzione specifica di queste figure.

Sviluppo locale: il punteggio viene maggiorato per azioni formative finalizzate a qualificare o riqualificare disoccupati da assumere in base specifici progetti di sviluppo di impresa o di creazione di nuova impresa. Tali progetti devono essere ricompresi in patti territoriali, Piani di Recupero Urbano (PRU), contratti di quartiere o similari programmi di sviluppo locale riconosciuti dalla Regione e approvati dall'autorità competente.

Società dell'informazione: per generalizzare il contatto e le capacità di approccio alle tecnologie della comunicazione, uno specifico modulo di alfabetizzazione informatica e introduzione all'uso di Internet dovrà essere inserito in ogni iniziativa formativa orientata all'occupazione.

Misura A2

“Inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella **logica dell'approccio preventivo**”

Le attività formative della Misura A2 dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivo operativo

Offrire azioni di sostegno alla occupabilità dei giovani, attraverso:

A2.1 La realizzazione di percorsi formativi integrati con significative esperienze di permanenza in impresa, rivolti a giovani che hanno **assolto l'obbligo scolastico**, finalizzati all'acquisizione di qualifiche di base o alla certificazione di competenze e **mirati all'assolvimento dell'obbligo formativo**. Gli interventi formativi riferibili a questa tipologia di azione sono destinati **a soggetti che sono alla ricerca attiva di lavoro da meno di sei mesi**.

Sono previste le seguenti attività corsuali:

- Percorsi biennali per soggetti in uscita dalla scuola dell'obbligo
- Percorsi annuali per soggetti che hanno abbandonato gli studi o che sono in possesso di crediti formativi acquisiti attraverso precedenti esperienze di lavoro
- Percorsi annuali che prevedono la certificazione delle competenze acquisite e il completamento della formazione in altri percorsi formativi o l'espletamento dell'obbligo formativo in apprendistato

Destinatari: giovani in obbligo formativo suddivisi in:

- giovani obbligo scolastico assolto
- giovani obbligo scolastico prosciolti

Linee di intervento: Azioni formative integrate con esperienze di permanenza in azienda e orientamento in ingresso

Durata massima dell'intervento: ore 2.400 (di cui: 400 - 600 ore per i percorsi biennali e. 30% - 50% per i percorsi annuali di stage obbligatorio)

Finalità di spesa ammesse:

- Formazione frontale
- Counseling / accoglienza, orientamento in ingresso
- Stage

Spese allievi (Parametro "B"):

- £ 2.000 (E.1,03) ora corso

Operatori aventi titolo: Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) L.R. 63/95

RIPARTIZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE dell'Azione A2.1

<i>Province</i>	<i>Risorse</i>	
TO	£. 16.089.000.000	E. 8.309.275
VC	£. 1.140.000.000	E. 588.761
NO	£. 2.460.000.000	E. 1.270.484
CN	£. 4.407.000.000	E. 2.276.026
AT	£. 1.564.000.000	E. 807.739
AL	£. 3.914.000.000	E. 2.021.412
BI	£. 1.296.000.000	E. 669.328
VCO	£. 1.130.000.000	E. 583.596
Totale	£. 32.000.000.000	E. 16.526.621

A2.2 La realizzazione di percorsi formativi integrati con significative esperienze di permanenza in azienda, finalizzati a favorire un migliore inserimento lavorativo di giovani disoccupati che hanno già assolto l'obbligo formativo. Gli interventi formativi riferibili a questa tipologia di azione sono riservati a giovani in possesso di una **qualifica professionale alla ricerca attiva di lavoro da meno di sei mesi.**

Destinatari: giovani obbligo formativo assolto

Linee di intervento: Azioni formative di specializzazione e inserimento lavorativo

Durata massima dell'intervento: ore 1.200 (di cui 30% min. e 50% max di stage obbligatorio per corsi $\geq$ a 400 ore)

Finalità di spesa ammesse:

- Formazione frontale
- Stage

Spese allievi (Parametro "B"):

- £1.000 ora (E. 0,52) (sostegno individuale per il rientro nella scuola)

Operatori aventi titolo:

- Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) L.R. 63/95
- ATI - Associazione temporanea di impresa composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge

RIPARTIZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE dell'Azione A2.2

<i>Province</i>	<i>Risorse</i>	
TO	£. 5.998.000.000	E. 3.097.708
VC	£. 563.000.000	E. 290.765
NO	£. 558.000.000	E. 288.183
CN	£. 2.365.000.000	E. 1.221.421
AT	£. 468.000.000	E. 241.702
AL	£. 1.505.000.000	E. 777.268
BI	£. 290.000.000	E. 149.773
VCO	£. 253.000.000	E. 130.664
Totale	£. 12.000.000.000	E. 6.197.483

A2.3 La realizzazione di percorsi formativi integrati con significative esperienze di permanenza in azienda, finalizzati a favorire un migliore inserimento lavorativo di **giovani disoccupati che hanno già assolto l'obbligo formativo e di adulti**. Gli interventi formativi riferibili a questa tipologia di azione sono riservati a soggetti in possesso di un **titolo di studio di scuola media superiore alla ricerca attiva di lavoro da meno di sei mesi se giovani (< 25 anni) o meno di dodici mesi se adulti (> 25 anni)**

Destinatari:

- giovani obbligo formativo assolto
- adulti disoccupati

Linee di intervento: Azioni formative integrate con esperienze di permanenza in azienda e orientamento in ingresso

Durata massima dell'intervento: ore 1.200 (di cui 30% minimo di stage obbligatorio per corsi $\geq$ a 400 ore)

Finalità di spesa ammesse:

- Formazione frontale
- Counseling / accoglienza, orientamento in ingresso
- Stage

Spese allievi (Parametro "B"): non previsto

Operatori aventi titolo:

- Agenzie formative di cui alle *lettere a) b) c)* L.R. 63/95
- *ATS - Associazione temporanea di scopo* composta da almeno un soggetto di cui alle *lettere a) b) c)* art. 11 L.R. 63/95 e da almeno una Istituzione scolastica secondaria statale o privata (parificata o legalmente riconosciuta)
- *ATI - Associazione temporanea di impresa* composta da almeno un soggetto di cui alle *lettere a) b) c)* art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla *lettera d)* della medesima legge

RIPARTIZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE dell'Azione A2.3

<i>Province</i>	<i>Risorse</i>	
TO	£. 3.246.000.000	E. 1.676.419
VC	£. 306.000.000	E. 158.036
NO	£. 394.000.000	E. 203.484
CN	£. 557.000.000	E. 287.666
AT	£. 361.000.000	E. 186.441
AL	£. 725.000.000	E. 374.431
BI	£. 193.000.000	E. 99.676
VCO	£. 218.000.000	E. 112.588
Totale	£. 6.000.000.000	E. 3.098.741

A2.4 La realizzazione di percorsi formativi integrati con l'Istruzione scolastica rivolti a **giovani frequentanti il IV e V anno degli Istituti Professionali di Stato**, finalizzati all'acquisizione di una specializzazione post qualifica.

Destinatari:

- giovani obbligo formativo assolto

Linee di intervento: Azioni formative integrate tra Formazione professionale e Istituzioni scolastiche superiori

Durata massima dell'intervento: ore 600 biennali (di cui 200 ore di stage)

Finalità di spesa ammesse:

- Formazione frontale
- Stage

Spese allievi (Parametro "B"): non previsto

Operatori aventi titolo:

- Agenzie formative di cui alle *lettere a) b) c)* L.R. 63/95
- *ATI - Associazione temporanea di impresa* composta da almeno un soggetto di cui alle *lettere a) b) c)* art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla *lettera d)* della medesima legge

RIPARTIZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE dell'Azione A2.4

<i>Province</i>	<i>Risorse</i>	
TO	£. 2.641.000.000	E. 1.363.963
VC	£. 203.000.000	E. 104.841
NO	£. 191.000.000	E. 98.643
CN	£. 725.000.000	E. 374.431
AT	£. 245.000.000	E. 126.532
AL	£. 350.000.000	E. 180.760
BI	£. 149.000.000	E. 76.952
VCO	£. 496.000.000	E. 256.163
Totale	£. 5.000.000.000	E. 2.582.284

Misura A3

“Inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi”

Le attività formative della Misura A3 dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivo operativo

Migliorare l'*occupabilità* dei giovani disoccupati da più di sei mesi e degli adulti disoccupati da più di dodici mesi, attraverso:

A3.1 La realizzazione di percorsi formativi integrati con significative esperienze di permanenza in azienda, rivolti a **giovani** che hanno **assolto l'obbligo formativo** e ad **adulti**. Gli interventi formativi riferibili a questa tipologia di azione sono destinati **prevalentemente** a soggetti che sono alla ricerca attiva di lavoro da *più di sei mesi se giovani (< 25 anni) e da più di dodici mesi se adulti (>25 anni)*

Sono previste le seguenti attività corsuali:

- percorsi annuali per soggetti (giovani e adulti) in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o in possesso di qualifica professionale o laurea debole da riconvertire in quanto difficilmente spendibile sul mercato del lavoro
- percorsi annuali per soggetti **ultra diciottenni** in possesso del solo obbligo scolastico

Destinatari:

- giovani obbligo formativo assolto
- adulti disoccupati

Linee di intervento: Azioni formative integrate con esperienze di permanenza in azienda e orientamento in ingresso

Durata massima dell'intervento: ore 1.200 (di cui 30% min e 50% max di stage obbligatorio per corsi >= a 400 ore)

Finalità di spesa ammesse:

- Formazione frontale
- Counseling / accoglienza, orientamento in ingresso
- Stage

Spese allievi (Parametro "B"): non previsto

Operatori aventi titolo:

- Agenzie formative di cui alle *lettere a) b) c)* L.R. 63/95
- *ATI* - Associazione *temporanea di impresa* composta da almeno un soggetto di cui alle *lettere a) b) c)* art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla *lettera d)* della medesima legge

RIPARTIZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE dell'Azione A3.1

<i>Province</i>	<i>Risorse</i>	
TO	£. 23.400.000.000	E. 12.085.091
VC	£. 1.190.000.000	E. 614.584
NO	£. 2.037.000.000	E. 1.052.023
CN	£. 5.242.000.000	E. 2.707.267
AT	£. 1.300.000.000	E. 671.394
AL	£. 4.910.000.000	E. 2.535.803
BI	£. 1.061.000.000	E. 547.961
VCO	£. 880.000.000	E. 454.482
Totale	£. 40.020.000.000	E. 20.668.605

ASSE B

"Promozione di pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione sociale."

Risorse finanziarie complessive dell'Asse "B"
Misura B1

<i>Descrizione dell'azione</i>	<i>Risorse finanziarie</i>	
B1.1 Portatori di handicap	£ 6.960.000.000	E. 3.594.540
B1.2 Detenuti	£ 2.640.000.000	E. 1.363.446
B1.3 Extracomunitari	£ 4.000.000.000	E. 2.065.828
B1.4 Giovani a rischio	£ 4.000.000.000	E. 2.065.828
Totale generale asse "B"	£ 17.600.000.000	E. 9.089.641

**Obiettivi trasversali
dell'asse**

Pari opportunità: garantire la partecipazione delle donne e degli uomini in ogni iniziativa formativa attraverso azioni di mainstreaming finalizzate alla diffusione della Cultura delle Pari Opportunità.

Sviluppo locale: il punteggio viene maggiorato per azioni formative finalizzate a qualificare o riqualificare disoccupati da assumere in base specifici progetti di sviluppo di impresa o di creazione di nuova impresa. Tali progetti devono essere ricompresi in patti territoriali, Piani di Recupero Urbano (PRU), contratti di quartiere o similari programmi di sviluppo locale riconosciuti dalla Regione e approvati dall'autorità competente.

Società dell'informazione: Il ricorso ad esperienze di formazione a distanza e di telelavoro, in accordo con le imprese, potrà essere di fondamentale importanza per il raggiungimento dei segmenti di utenza che soffrono di difficile mobilità e per favorire il superamento delle barriere fisiche e architettoniche nella formazione e nell'inserimento lavorativo.

Misura B1**“Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati”**

Per i progetti formativi rivolti ad allievi disabili e svantaggiati con età inferiore ai diciotto anni costituisce elemento di priorità il raccordo con i servizi socio assistenziali e la neuropsichiatria infantile; tale raccordo dovrà garantire anche verifiche in itinere del percorso formativo. Per i percorsi formativi rivolti a disabili e svantaggiati ultra diciottenni oltre al raccordo con i servizi di riferimento dei soggetti (socio assistenziali D.S.M. ecc.), prioritaria è la finalizzazione occupazionale dimostrabile con accordi per l'attuazione di tirocini o inserimenti lavorativi stabili e il raccordo con i servizi per l'impiego ai quali sarà necessario comunicare le informazioni di sintesi del percorso.

Le attività formative della Misura B1 dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivo operativo

Contribuire alla *lotta all'esclusione sociale* attraverso:

B1.1 La realizzazione di percorsi formativi integrati con significative esperienze di permanenza in azienda, rivolti a **disabili** che abbiano assolto all'obbligo scolastico, finalizzati all'acquisizione di qualifiche di base, di frequenza con profitto, di frequenza. **Particolare attenzione andrà posta per coloro che debbono assolvere all'obbligo formativo** privilegiando in questi casi la modalità dell'integrazione nei corsi normali. Le attività formative si articolano nella seguente ripartizione:

- azioni di sostegno per l'integrazione in corsi normali
- corsi specifici per portatori di handicap prevalentemente di tipo intellettuale (Prelavorativi)
- corsi specifici per portatori di handicap sensoriale

Destinatari:

- portatori di handicap intellettuale
- utenti psichiatrici (solo integrazione in corsi normali)
- invalidi civili

Linee di intervento:

- Azioni formative integrate con esperienze di permanenza in azienda e orientamento in ingresso

Durata massima dell'intervento: ore 2.400

Finalità di spesa ammesse:

- Formazione frontale
- Percorso individuale
- Counseling / accoglienza, orientamento in ingresso
- Stage
- Formazione a distanza

Spese allievi (Parametro “B”): non previsto

Operatori aventi titolo:

- Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) L.R. 63/95
- ATI - Associazione *temporanea di impresa* composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge

RIPARTIZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE dell'Azione B1.1

<i>Province</i>	<i>Risorse</i>	
TO	£. 3.449.000.000	E. 1.781.260
VC	£. 320.000.000	E. 165.266
NO	£. 401.000.000	E. 207.099
CN	£. 777.000.000	E. 401.287
AT	£. 304.000.000	E. 157.003
AL	£. 1.049.000.000	E. 541.763
BI	£. 334.000.000	E. 172.497
VCO	£. 326.000.000	E. 168.365
Totale	£. 6.960.000.000	E. 3.594.540

Obiettivo operativo

Valorizzare le potenzialità professionali di persone e gruppi sociali in grado di contribuire a fronteggiare le carenze crescenti dell'offerta di lavoro nella Regione, attraverso:

B1.2 La realizzazione di percorsi integrati di orientamento, Counseling e formazione all'interno delle strutture di detenzione e interventi di formazione, anche con l'utilizzo di tecnologie dell'informazione, e inserimento lavorativo.

Sono previste le seguenti attività corsuali:

- percorsi annuali o biennali svolti **all'interno** delle strutture carcerarie;
- percorsi annuali o biennali svolti **all'esterno** delle strutture carcerarie e rivolti a soggetti in condizione di semilibertà;
- percorsi formativi in laboratori pre-professionali per minori in stato di detenzione.

Destinatari: Detenuti

Linee di intervento: Azioni formative integrate con esperienze di permanenza in azienda e orientamento in ingresso

Durata massima dell'intervento:

- ore 1.200 per corsi annuali
- ore 2.400 per corsi biennali

Finalità di pesa ammesse:

- Formazione frontale
- Formazione a distanza
- Counseling / accoglienza, orientamento in ingresso
- Stage

Spese allievi (Parametro "B"): non previsto

Operatori aventi titolo:

- Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) L.R. 63/95,
- ATI - Associazione temporanea di impresa composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge

RIPARTIZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE dell'Azione B1.2

Province	Risorse	
TO	£. 1.060.000.000	E. 547.444
VC	£. 0	E. 0
NO	£. 0	E. 0
CN	£. 960.000.000	E. 495.799
AT	£. 225.000.000	E. 116.203
AL	£. 250.000.000	E. 129.114
BI	£. 95.000.000	E. 49.063
VCO	£. 50.0000.000	E. 25.823
Totale	£. 2.640.000.000	E. 1.363.446

B1.3 La realizzazione di percorsi formativi, integrati con significative esperienze di permanenza in azienda, rivolti a soggetti **immigrati extracomunitari** già in possesso di una esperienza di base, mirati a valorizzare ed arricchire le competenze esistenti

Destinatari: Adulti extracomunitari

Linee di intervento:

- Azioni formative integrate con esperienze di permanenza in azienda e orientamento in ingresso
- Azioni integrate di orientamento e Counseling

Durata massima dell'intervento: ore 600 (di cui 30% min. e 50% max di stage obbligatorio per corsi $\geq$ a 400 ore)

Finalità di spesa ammesse:

- Formazione frontale
- Counseling / accoglienza, orientamento in ingresso
- Stage

Spese allievi (Parametro "B"):

- £ 4.000 ora (E. 2,07) per reddito allievi

Operatori aventi titolo:

- Agenzie formative di cui alle *lettere a) b) c)* L.R. 63/95
- *ATI* - Associazione *temporanea di impresa* composta da almeno un soggetto di cui alle *lettere a) b) c)* art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla *lettera d)* della medesima legge

RIPARTIZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE dell'Azione B1.3

<i>Province</i>	<i>Risorse</i>	
TO	£ 2.488.000.000	E.1.284.945
VC	£ 116.000.000	E. 59.909
NO	£ 62.000.000	E. 32.020
CN	£ 498.000.000	E. 257.196
AT	£ 177.000.000	E. 91.413
AL	£ 292.000.000	E. 150.805
BI	£ 277.000.000	E. 143.059
VCO	£ 90.000.000	E. 46.481
Totale	£. 4.000.000.000	E. 2.065.828

B1.4 La realizzazione di:

- percorsi formativi svolti in modalità di alternanza scuola - lavoro, rivolti a **giovani seguiti dai servizi sociali**, da strutture di assistenza pubblica o privata;
- interventi integrati di orientamento, Counseling, formazione e lavoro all'interno di strutture di accoglienza e di assistenza (formazione a distanza per tossico dipendenti).

Tra gli obiettivi di questa azione rientrano il sostegno all'inserimento lavorativo e al rientro formativo e scolastico dei destinatari coinvolti.

Destinatari:

- giovani a rischio seguiti dai servizi sociali
- tossicodipendenti
- giovani extracomunitari

Linee di intervento: Azioni formative integrate con esperienze di permanenza in azienda e orientamento in ingresso

Durata massima dell'intervento: ore 800 ore (di cui 30% min. e 50% max di stage obbligatorio per corsi >= a 400 ore)

Finalità di spesa ammesse:

- Formazione frontale
- Formazione a distanza
- Counseling / accoglienza, orientamento in ingresso
- Stage

Spese allievi (Parametro "B"):

- £ 2.000 ora (E. 1,03) per reddito allievi

Operatori aventi titolo:

- Agenzie formative di cui alle *lettere a) b) c)* L.R. 63/95
- *ATS - Associazione temporanea di scopo* composta da almeno un soggetto di cui alle *lettere a) b) c)* art. 11 L.R. 63/95 e da almeno una Istituzione scolastica secondaria in cui sia istituito un CTP
- *ATI - Associazione temporanea di impresa* composta da almeno un soggetto di cui alle *lettere a) b) c)* art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla *lettera d)* della medesima legge

RIPARTIZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE dell'Azione B1.4

<i>Province</i>	<i>Risorse</i>	
TO	£. 2.523.000.000	E. 1.303.021
VC	£. 41.000.000	E. 21.175
NO	£. 85.000.000	E. 43.899
CN	£. 610.000.000	E. 315.039
AT	£. 111.000.000	E. 57.327
AL	£. 344.000.000	E. 177.661
BI	£. 147.000.000	E. 75.919
VCO	£. 139.000.000	E. 71.788
Totale	£. 4.000.000.000	E. 2.065.828

ASSE C

"Promozione e miglioramento della formazione professionale, dell'istruzione, dell'orientamento, nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità e promuovere la mobilità professionale."

Risorse finanziarie complessive dell'Asse "C"**Misura C2**

<i>Descrizione dell'azione</i>	<i>Risorse finanziarie</i>	
C2.1 Prevenzione dispersione scolastica e formativa	£. 3.750.000.000	E. 1.936.713
Totale Misura C2	£. 3.750.000.000	E. 1.936.713

Misura C3

<i>Descrizione dell'azione</i>	<i>Risorse finanziarie</i>	
C3.1 Formazione superiore (esclusi FIS - IFTS)	£. 4.500.000.000	E. 2.324.056
Totale Misura C3	£. 4.500.000.000	E. 2.324.056

Misura C4

<i>Descrizione dell'azione</i>	<i>Risorse finanziarie</i>	
C4.1 Formazione permanente	£. 14.000.000.000	E. 7.230.397
C4.2 Educazione degli adulti	£. 900.000.000	E. 464.811
C4.3 Rientri formativi	£. 230.000.000	E. 118.785
Totale Misura C4	£. 15.130.000.000	E. 7.813.993

Totale generale asse "C"	£. 23.380.000.000	E. 12.074.762
---------------------------------	--------------------------	----------------------

Obiettivi trasversali dell'asse

Pari opportunità: garantire la partecipazione delle donne e degli uomini in ogni iniziativa formativa attraverso azioni di mainstreaming finalizzate alla diffusione della Cultura delle Pari Opportunità. Tali azioni sono realizzabili prevedendo la valorizzazione di una risorsa interna, con comprovata esperienza in materia di pari opportunità, alla quale, oltre ad una funzione di raccordo con le istituzioni di parità, sia affidata la scelta e il monitoraggio delle tecniche, delle animazioni, delle docenze e dei moduli specifici sulla dimensione di genere, sullo scambio di informazioni o esperienze e sulla trasferibilità delle buone prassi. Nell'ambito delle attività che saranno poste in essere in materia di formazione formatori, si promuoveranno iniziative per la funzione specifica di queste figure.

Sviluppo locale: il punteggio viene maggiorato per azioni formative finalizzate a qualificare o riqualificare disoccupati da assumere in base specifici progetti di sviluppo di impresa o di creazione di nuova impresa. Tali progetti devono essere ricompresi in patti territoriali, Piani di Recupero Urbano (PRU), contratti di quartiere o similari programmi di sviluppo locale riconosciuti dalla Regione e approvati dall'autorità competente.

Società dell'informazione: gli interventi di formazione post-secondaria e quelli di formazione permanente dovranno dare spazio rilevante alle tecnologie della comunicazione e della informazione sia come oggetto di apprendimento che come strumento per l'acquisizione delle conoscenze (FAD).

Misura C2**“Prevenzione della dispersione scolastica e formativa”**

Le attività formative della Misura C2 dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivo operativo

Contrastare i fenomeni della dispersione scolastica e favorire il reinserimento formativo dei drop out, attraverso:

C2.1 La realizzazione di **azioni di orientamento e Counseling** svolte in modo integrato tra la Formazione professionale e le Istituzioni scolastiche dell'istruzione secondaria, finalizzate a prevenire la dispersione scolastica e formativa.

Sono previsti le seguenti tipologie di intervento:

- azioni di accoglienza, orientamento e Counseling nell'ultimo anno dell'obbligo scolastico;
- sperimentazione di azioni di anticipazione e accompagnamento (tutoring a percorsi individualizzati e sperimentazione di nuove metodologie didattiche).

Destinatari: giovani in obbligo scolastico

Linee di intervento: Azioni integrate di orientamento e Counseling

Durata massima dell'intervento: ore 160

Finalità di spesa ammesse: Counseling / accoglienza, orientamento in ingresso

Spese allievi (Parametro “B”): non previsto

Operatori aventi titolo:

ATS - Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a), b), c) L.R. 63/95 e da una o più Istituzioni scolastiche dell'istruzione secondaria inferiore e/o superiore

RIPARTIZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE dell'Azione C2.1

<i>Province</i>	<i>Risorse</i>	
TO	£. 1.859.000.000	E. 960.093
VC	£. 150.000.000	E. 77.469
NO	£. 237.000.000	E. 122.400
CN	£. 621.000.000	E. 320.720
AT	£. 160.000.000	E. 82.633
AL	£. 445.000.000	E. 229.823
BI	£. 154.000.000	E. 79.534
VCO	£. 124.000.000	E. 64.041
Totale	£. 3.750.000.000	E. 1.936.713

Misura C3**“Formazione superiore”**

Le attività formative della Misura C3 dovranno perseguire i seguenti obiettivi

Obiettivo operativo

Rafforzare la formazione post-secondaria e post-laurea e sviluppare figure e segmenti di competenza non coperti dall'offerta FIS - IFTS, attraverso:

C3.1 La realizzazione di *percorsi anche integrati con il sistema universitario* per offrire a **diplomati e laureati** opportunità formative professionalizzanti spendibili in una ampia gamma di situazioni sul mercato del lavoro.

Sono previste le seguenti attività corsuali:

- percorsi di alta formazione post-diploma (escluso IFTS);
- percorsi di formazione post-laurea;
- interventi di formazione a distanza (FAD) relativi a professionalità fortemente specialistiche.

Destinatari:

- giovani obbligo formativo assolto
- adulti disoccupati

Linee di intervento:

- Azioni formative di alta qualificazione specialistica
- Azioni formative integrate tra Formazione professionale e Università

Durata massima dell'intervento: ore 2.400 (di cui 20% min. e 40% max di stage obbligatorio per corsi >= a 400 ore)

Finalità di spesa ammesse:

- Formazione frontale
- Formazione a distanza
- Stage

Spese allievi (Parametro “B”): non previsto

Operatori aventi titolo:

- Agenzie formative di cui alle *lettere a) b) c)* L.R. 63/95
- *ATS - Associazione temporanea di scopo* composta da almeno un soggetto di cui alle *lettere a) b) c)* art. 11 L.R. 63/95 e da una Università e/o un consorzio di imprese di cui alla *lettera d)* della medesima legge
- *ATI - Associazione temporanea di impresa* composta da almeno un soggetto di cui alle *lettere a) b) c)* art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla *lettera d)* della medesima legge

RIPARTIZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE dell'Azione C3.1

<i>Province</i>	<i>Risorse</i>	
TO	£. 2.672.000.000	E. 1.379.973
VC	£. 205.000.000	E. 105.874
NO	£. 417.000.000	E. 215.363
CN	£. 468.000.000	E. 241.702
AT	£. 120.000.000	E. 61.975
AL	£. 232.000.000	E. 119.818
BI	£. 116.000.000	E. 59.909
VCO	£. 270.000.000	E. 139.443
Totale	£. 4.500.000.000	E. 2.324.056

Misura C4 | **“Formazione permanente”**

Le attività formative della Misura C4 dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivo operativo

Fornire ai cittadini di ogni età e condizione professionale opportunità di istruzione e formazione per tutto l'arco della vita, attraverso:

C4.1 La realizzazione di percorsi anche integrati con il sistema scolastico per:

- il completamento della formazione di base e l'alfabetizzazione informatica e linguistica;
- l'elevamento delle **competenze professionali**, culturali e dell'educazione a tutti i livelli;
- la riqualificazione o riconversione a nuove opportunità professionali per lavoratori ultra quarantenni;
- il rientro nei diversi livelli della scuola secondaria superiore.

Questi interventi **sono esclusivamente riservati** a soggetti che di propria iniziativa intendono intraprendere un percorso di formazione professionale.

Sono previste le seguenti attività corsuali:

- percorsi formativi di breve durata di informatica e di lingue straniere;
- percorsi formativi mirati ad una qualificazione di base e/o a contenuto specialistico, svolti anche in modalità di formazione a distanza.

Destinatari:

- occupati
- adulti (> 25 anni) disoccupati
- giovani (18-25 anni) solo per le attività finalizzate al rientro nella scuola

Linee di intervento:

- Azioni formative su domanda individuale
- Azioni integrate di orientamento e Counseling

Durata massima dell'intervento: ore 600 max annuali
ore 1.200 max biennali

Finalità di spesa ammesse:

- Formazione frontale
- Formazione a distanza
- Counseling / accoglienza, orientamento in ingresso

Spese allievi (Parametro “B”): non previsto

Operatori aventi titolo:

- Agenzie formative di cui alle *lettere a) b) c)* L.R. 63/95
- *ATS - Associazione temporanea di scopo* composta da almeno un soggetto di cui alle *lettere a) b) c)* art. 11 L.R. 63/95 e/o da almeno una Istituzione scolastica secondaria superiore e/o da almeno una Istituzione scolastica

RIPARTIZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE dell'Azione C4.1

<i>Province</i>	<i>Risorse</i>	
TO	£. 8.737.000.000	E. 4.512.284
VC	£. 794.000.000	E. 410.067
NO	£. 827.000.000	E. 427.110
CN	£. 1.407.000.000	E. 726.655
AT	£. 387.000.000	E. 199.869
AL	£. 1.214.000.000	E. 626.979
BI	£. 484.000.000	E. 249.965
VCO	£. 150.000.000	E. 77.469
Totale	£. 14.000.000.000	E. 7.230.397

C4.2 La realizzazione di percorsi integrati tra la Formazione professionale e le Istituzioni scolastiche presso le quali siano istituiti i Centri Territoriali Permanenti (CTP) per l'Educazione degli Adulti (EdA).

Sono previsti i seguenti interventi:

- orientamento e rimotivazione professionale e formativa per giovani e adulti a bassa scolarità (privi di titolo di studio secondario superiore) e in difficoltà sul mercato del lavoro;
- alfabetizzazione in italiano per soggetti extracomunitari;
- alfabetizzazione in lingua straniera.

Destinatari: giovani obbligo formativo assolto

adulti disoccupati

Linee di intervento:

- Azioni formative integrate tra Formazione professionale e Istituzioni scolastiche
- Azioni integrate di orientamento e Counseling

Finalità di spesa ammesse:

- Formazione frontale
- Counseling / accoglienza, orientamento in ingresso

Durata massima dell'intervento: ore 150

Spese allievi (Parametro "B"): non previsto

Operatori aventi titolo: ATS - Associazione temporanea di scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art.11 L.R. 63/95 e da almeno una Istituzione scolastica in cui sia istituito un CTP

RIPARTIZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE dell'Azione C4.2

<i>Province</i>	<i>Risorse</i>	
TO	£. 560.000.000	E. 289.216
VC	£. 19.000.000	E. 9.813
NO	£.67.000.000	E. 34.603
CN	£. 73.000.000	E. 37.701
AT	£. 45.000.000	E. 23.241
AL	£. 90.000.000	E. 46.481
BI	£. 19.000.000	E. 9.813
VCO	£. 27.000.000	E. 13.944
Totale	£. 900.000.000	E. 464.811

C4.3 La realizzazione di percorsi integrati tra la Formazione professionale e Istituzioni scolastiche dell'istruzione tecnica (Istituti Tecnici di Stato) mirati al conseguimento di una qualifica professionale immediatamente spendibile sul mercato del lavoro e al rientro nei percorsi scolastici di scuola secondaria superiore.

Sono previsti i seguenti interventi:

- **rientri formativi** per giovani (< 25 anni) e adulti (> 25 anni), occupati e disoccupati, con riconoscimento di crediti delle esperienze pregresse.

Destinatari:

- giovani in obbligo formativo
- adulti disoccupati
- occupati

Linee di intervento: Azioni formative integrate tra Formazione professionale e le Istituzioni scolastiche dell'istruzione secondaria superiore

Durata massima dell'intervento: ore 800 biennali (250 ore di stage)

Finalità di spesa ammesse:

- Formazione frontale
- Stage

Spese allievi (Parametro "B"): non previsto

Operatori aventi titolo:

ATS - Associazione temporanea di scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art.11 L.R. 63/95 e da almeno una Istituzione scolastica secondaria superiore dell'istruzione tecnica (ITS)

RIPARTIZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE dell'Azione C4.3

<i>Province</i>	<i>Risorse</i>	
TO	£. 230.000.000	E. 118.785
VC	£. 0	E. 0
NO	£. 0	E. 0
CN	£. 0	E. 0
AT	£. 0	E. 0
AL	£. 0	E. 0
BI	£. 0	E. 0
VCO	£. 0	E. 0
Totale	£. 230.000.000	E. 118.785

ASSE E

"Misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, compreso lo sviluppo delle carriere e l'accesso a nuove opportunità di lavoro e all'attività imprenditoriale, e a ridurre la segregazione verticale ed orizzontale fondata sul sesso nel mercato del lavoro"

Risorse finanziarie complessive dell'Asse "E"**Misura E1**

<i>Descrizione dell'azione</i>	<i>Risorse finanziarie</i>	
E1.1 Pari opportunità	£ 8.000.000.000	E. 4.131.655
Totale generale asse "E"	£ 8.000.000.000	E. 4.131.655

**Obiettivi trasversali
dell'asse**

Sviluppo locale: il punteggio viene maggiorato per azioni formative finalizzate a qualificare o riqualificare disoccupati da assumere in base specifici progetti di sviluppo di impresa o di creazione di nuova impresa. Tali progetti devono essere ricompresi in patti territoriali, Piani di Recupero Urbano (PRU), contratti di quartiere o similari programmi di sviluppo locale riconosciuti dalla Regione e approvati dall'autorità competente.

Società dell'informazione: per accrescere la diffusione delle conoscenze di base necessarie a trarre vantaggio dalle opportunità innovative, anche nelle azioni formative di questa misura dovrà essere inserito uno specifico modulo di alfabetizzazione informatica e di introduzione all'uso di Internet.

Misura E1**“Sostegno alla partecipazione delle donne al lavoro dipendente e autonomo e promozione dell'imprenditorialità femminile”**

Il coinvolgimento degli enti locali nella realizzazione e nel miglioramento dei servizi di assistenza alla famiglia e alla persona, sono le condizioni essenziali per il successo delle iniziative. *Le iniziative formative previste nella misura non potranno in nessun caso nascere senza il consenso e l'accordo dei Comuni e/o dei Soggetti Gestori delle Funzioni Socio - Assistenziali.*

Le attività formative della Misura E1 dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivo operativo

Migliorare la posizione relativa della componente femminile nel mondo del lavoro e favorire la riconciliazione tra i tempi del mondo del lavoro e i tempi della vita familiare e personale, attraverso:

E1.1 La realizzazione di azioni volte a rafforzare la qualificazione dell'offerta dei servizi. Gli interventi previsti sono rivolti a uomini e donne (anche extracomunitari) e mirano a sostenere la partecipazione delle donne alla formazione e al lavoro, attraverso la fornitura di servizi alla persona e alla famiglia.

Sono previsti le seguenti tipologie di intervento:

- azioni di formazione per “Educatori prima infanzia”;
- azioni di formazione per “Assistenti domiciliari e dei servizi tutelari”;
- percorsi modulari mirati alla creazione di figure di supporto, coerenti con le figure specialistiche, ai servizi socio assistenziali e socio educativi.

Destinatari:

- giovani obbligo formativo assolto
- adulti disoccupati

Linee di intervento: Azioni formative integrate con esperienze di permanenza in azienda e orientamento in ingresso

Durata massima dell'intervento: 1.000 (di cui 30% min. e 50% max di stage obbligatorio per corsi >= a 400 ore)

Finalità di spesa ammesse:

- Formazione frontale
- Counseling / accoglienza, orientamento in ingresso
- Stage

Spese allievi (Parametro “B”): non previsto

Operatori aventi titolo:

- Agenzie formative di cui alle lettere a), b), c) L.R. 63/95
- Consorzi Socio Assistenziali di cui alla L.R. 62/95
- ATI - Associazione temporanea di impresa composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge

RIPARTIZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE dell'Azione E1.1

<i>Province</i>	<i>Risorse</i>	
TO	£. 4.542.000.000	E. 2.345.747
VC	£. 173.000.000	E. 89.347
NO	£. 493.000.000	E. 254.613
CN	£. 745.000.000	E. 384.760
AT	£. 291.000.000	E. 150.289
AL	£. 1.147.000.000	E. 592.376
BI	£. 246.000.000	E. 127.048
VCO	£. 363.000.000	E. 187.474
Totale	£. 8.000.000.000	E. 4.131.655